



Una paziente viene vaccinata: la campagna per gli over 60 sta segnando il passo



Marco Delledonne, direttore della Sanità pubblica dell'Ausl

Quarta dose, l'appello agli over 60 «Non aspettate, vaccinatevi subito»

A Piacenza le adesioni in quella fascia d'età languono al 25 per cento. Delledonne: il Covid circola ancora molto, meglio non rischiare

PIACENZA

● Quarta dose anti-Covid: a Piacenza solo un ultrasessantenne su quattro si sottopone alla vaccinazione. Lo sottolinea Marco Delledonne, direttore del dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl di Piacenza, evidenziando anche un po' di preoccupazione: «Nella nostra provincia il tasso di adesione alla quarta dose di vaccino anti-Covid è inferiore al 25 per cento fra gli over 60 - spiega Delledonne - a

tutti gli indecisi dico che il nuovo vaccino arriverà nel tardo autunno e non è dimostrata una risposta immunitaria e di prote-

120

i giorni passati dalla terza dose (o dall'ultima infezione) per accedere al richiamo numero 4

zione superiore nei confronti della attuale variante circolante rispetto al vaccino già prodotto». È il direttore della Sanità pubblica dell'Ausl a scattare la fotografia di una situazione, quella piacentina, che registra un alto numero di contagi ogni giorno: «Assistiamo nella nostra provincia a una ancora elevata circolazione virale - fa notare - la media è di circa 280 nuovi positivi al giorno registrati, ai quali bisogna aggiungere i casi non registrati: le persone fragili e anziane sono esposte a un elevato rischio di infezione».

Ecco allora l'importanza di effettuare la quarta dose per chi, sessantenne o meno, si trovi in condizione di fragilità: «Può essere fatta trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni

dalla terza dose o dall'ultima infezione successiva al richiamo - spiega ancora Delledonne - sia nel caso degli over 60, sia per i fragili dai 12 anni in su, con patologie concomitanti o preesistenti, come ad esempio la disabilità grave, la sindrome di Down, la fibrosi cistica e altri tipi di condizioni».

L'Ausl ricorda inoltre che per le prenotazioni sono aperti tutti i consueti canali ossia il CupTel al numero 800.651.941, gli sportelli Cup, le farmacie e il fascicolo sanitario elettronico-cupweb. Ma non solo: «La Regione ha fortemente voluto il coinvolgimento dei medici di medicina generale per garantire la possibilità di vaccino agli aventi diritto - spiega Anna Maria Andena, direttrice del dipartimento Cu-

re primarie dell'Ausl di Piacenza - oltre il 70 per cento dei medici di famiglia si è detto disponibile a effettuare le vaccinazioni che potranno così essere fatte sia negli ambulatori di medicina generale sia nei punti vaccinali del territorio: il Laboratorio analisi di Piacenza, l'ambulatorio Avis di Castelsangiovanni, il centro prelievi ex Macello di Fiorenzuola, la Casa della Salute di Bettola e l'ospedale di Bobbio. Inoltre, per i cittadini di età pari o superiore ai 60 anni che non rientrino nelle condizioni di elevata fragilità individuate dal ministero, sarà possibile effettuare la vaccinazione anche presso le farmacie convenzionate aderenti alla campagna vaccinale».

— Betty Paraboschi